

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1410 del 23/03/2021
Oggetto	Modifica Non Sostanziale del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna/AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-3675 del 01/08/2019 (rilasciato dal SUAP del Comune di Anzola dell'Emilia con provvedimento Prot. n. 21639 del 13/09/2019) con scadenza di validità in data 12/09/2034, per l'impianto destinato ad attività di Caseificio, sito in Comune di Anzola Dell'Emilia (BO), via Sparate n. 1, intestato alla società CASEARIA SANT'ANNA SRL
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1444 del 23/03/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventitre MARZO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Modifica Non Sostanziale del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna/AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-3675 del 01/08/2019 (rilasciato dal SUAP del Comune di Anzola dell'Emilia con provvedimento Prot. n. 21639 del 13/09/2019) con scadenza di validità in data 12/09/2034, per l'impianto destinato ad attività di Caseificio, sito in Comune di Anzola Dell'Emilia (BO), via Sparate n. 1, intestato alla società CASEARIA SANT'ANNA SRL.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Dispone la **modifica non sostanziale** del provvedimento di **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativo alla società CASEARIA SANT'ANNA SRL (C.F. e P.IVA 02554921201) per l'impianto destinato ad attività di Caseificio, sito in Comune di Anzola Dell'Emilia (BO), via Sparate n. 1, adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna/AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-3675 del 01/08/2019, con scadenza di validità in data 12/09/2034, e rilasciato dal SUAP del Comune di Anzola dell'Emilia con provvedimento Prot. n. 21639 del 13/09/2019, intestato alla società medesima, inerente la modifica non sostanziale delle matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali a seguito modifica degli scarichi per diminuzione e conseguente Aggiornamento dell'Allegato A, con dichiarazione di prosecuzione senza modifiche delle altre matrici autorizzate.
2. Subordina la validità della vigente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** unito al presente atto, quale parte

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

integrante e sostanziale che integra e sostituisce l'Allegato A della Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-3675 del 01/08/2019, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

3. Conferma la validità di tutti gli altri contenuti e degli effetti del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione e, ad esso, dovrà essere allegato e conservato a cura del Titolare dell'impianto.
4. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale³.
5. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
6. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società CASEARIA SANT'ANNA SRL (C.F. e P.IVA 02554921201) con sede legale in Comune di Anzola Dell'Emilia (BO), via Sparate n. 1, per l'impianto sito in Comune di Anzola Dell'Emilia (BO), via Sparate n. 1, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P del Comune di Anzola Dell'Emilia in data 05/02/2021 (Prot. n. 2783) e in data 06/02/2021 (Prot. n. 2907) la comunicazione di modifica non sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali, in seguito della modifica del sistema di trattamento distacco dei reflui del caseificio con conseguente distacco dei reflui originati da altra ditta ora titolare di specifica autorizzazione, dichiarando invarianza delle altre matrici già autorizzate
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 4276 del 24/02/2021 (pratica SUAP n. 1/2019), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 24/02/2021 al PG/2021/29357 e confluito nella **Pratica SINADOC 6591/2021**, ha trasmesso la domanda di modifica non sostanziale di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2021/38298 del 11/03/2021 ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della

³ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- Il referente AUA di ARPAE-AACM, valutata non sostanziale quanto comunicato, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alle altre matrici già oggetto di AUA, preso atto che il Comune di Anzola dell'Emilia, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi e di impatto acustico, acquisiti i restanti pareri di competenza e ritenuto necessario ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.P.R. 59/2013 aggiornare l'A.U.A. in oggetto, ha provveduto a redigere la proposta di adozione della modifica non sostanziale con aggiornamento dell'Allegato A del vigente provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2019-3675 del 01/08/2019, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione dell'A.U.A. medesimo, del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione, **compresa la scadenza di validità del provvedimento fissata al 12/09/2034**, ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁴. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in acque superficiali: cod. tariffa 12.4.1.7 pari a € 26,00.

Bologna, data di redazione 18/03/2021

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Patrizia Vitali⁵

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁴ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁵ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto CASEARIA SANT'ANNA SRL
Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Via Sparate n. 1

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque industriali in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello Scarico

Scarico, in fosso di campagna, di acque reflue industriali costituite dall'unione delle acque reflue provenienti dall'attività di caseificio svolta dalla ditta Casearia di Sant'Anna s.r.l. e dalle acque reflue domestiche, sottoposte a trattamento depurativo di tipo biologico a ciclo S.B.R. (Sequencing Batch Reactor); allo scarico di acque reflue industriali in uscita dal depuratore vengono aggiunte le acque reflue derivanti dall'impianto ad osmosi inversa impiegato per la concentrazione del siero, che dopo aver attraversato il pozzetto di campionamento (pozzetto n. 13), giungono allo scarico miscelandosi con le acque di dilavamento non contaminate delle aree esterne e delle coperture.

Prescrizioni

1. Lo scarico nel punto di controllo (pozzetto n. 13 indicato nella tavola 1 “gestione acque meteoriche rete scarichi datata mag. 2019), deve rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla Tab. 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/2006 Parte Terza per gli scarichi in acque superficiali;
2. Il pozzetto d'ispezione e prelevamento campioni dovrà essere anche identificato con il nome dell'azienda “Casearia di Sant'Anna”, al fine di essere immediatamente riconoscibile e distinguibile dal pozzetto d'ispezione e prelievo della ditta “Cetranna” operante nella stessa area produttiva.
3. Dovrà essere garantito, eventualmente attraverso accordo di tipo privatistico tra le due aziende, l'accesso del personale di vigilanza ad entrambi gli stabilimenti per l'esecuzione delle verifiche/campionamenti inerenti la presente matrice ambientale;

4. Il Titolare dello scarico deve garantire che:

- il pozzetto n. 13 in cui sarà eseguito il campionamento dovrà essere mantenuto in buone condizioni di pulizia soprattutto per quanto riguarda gli eventuali depositi sul fondo dello stesso in quanto l'eventuale prelievo delle acque non potrà essere eseguito nella fase di caduta per mancanza di dislivello tra la condotta in entrata e quella in uscita; per tale ragione il titolare dello scarico dovrà garantirne la regolare pulizia;
- le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi agli elaborati tecnici di riferimento al presente atto;
- tutti i pozzetti di ispezione e controllo siano resi sempre accessibili agli Enti di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti
- le botole di copertura dei pozzetti identificati con i nn. 13 e 26 tavola 1 “gestione acque meteoriche rete scarichi datata mag. 2019” dovranno essere realizzati in materiale leggero e dovranno essere facilmente sollevabili, identificati con le rispettive numerazioni e mantenute pulite ed in perfetta efficienza per tutto l'arco dell'anno;
- Il sistema di depurazione centralizzato dovrà essere provvisto di un dispositivo automatico di allarme (visivo/sonoro) che segnali eventuali anomalie di funzionamento dell'impianto stesso;
- Le fosse imhoff dovranno essere dotate di adeguata tubazione di ventilazione portata al tetto del fabbricato, o comunque in zona dove non possa arrecare fastidi;
- gli impianti di gestione e trattamento delle acque reflue (quindi anche le fosse Imhoff ed i degrassatori a servizio delle acque reflue domestiche di entrambi gli stabilimenti) siano sottoposti a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
- siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, alle condotte fognarie delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
- lo smaltimento dei materiali separati dai sistemi di trattamento delle acque reflue sia effettuato mediante ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;

- sulle aree esterne non siano svolte lavorazioni di alcun tipo né deposito di materie prime e/o rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento durante gli eventi meteorici. La gestione delle aree esterne deve essere realizzata nel rispetto della DGR 285/2005 e della DGR 1860/2006;
 - gli scarichi in acque superficiali non siano mai causa di inconvenienti ambientali quali sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol;
5. Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni impartite dal Consorzio della Bonifica Burana nel proprio parere prot.n.8571 del 29/05/2019 agli atti di ARPAE AACM in data 30/05/2019 al PG/2019/85270, quivi allegato;
6. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
7. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Modifica non sostanziale di AUA così come presentata al SUAP del Comune di Anzola dell'Emilia in data 05/02/2021 al prot.n.2783 e in data 06/02/2021 al prot.n.08/02/2021
- Copia della precedente autorizzazione unica ambientale rilasciata da ARPAE SAC di Bologna con DET-AMB-2017-3109 del 19/06/2017 Sinadoc 5112/2016 comprensivo di elenco della documentazione tecnica e amministrativa che rappresenta lo scarico autorizzato.

Pratica Sinadoc 6591/2021

Documento redatto in data 17/03/2021

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.